

Quarantare?!?

di Ilaria Andreucci

E pensare che è iniziato tutto alla stessa maniera di quando si organizzò ad ottobre il 1° Deltatour del Lazio. Un'idea gettata lì, senza troppe pretese, nell'angolino di una home page di un sito *www.deltavolo.com* all'interno di un piccolo spazio in cui inserire il proprio nome e cognome per prenotarsi a quello che sarebbe stato il... 1° Deltaraduno dell'anno! Sulla lista iniziano ad apparire i primi nomi, i nostri, e già penso: "Stai a vedere che qui ci iscriviamo solo noi!". E invece con mia grande sorpresa il numero dei partecipanti inizia ad aumentare di giorno in giorno e... 10, 20, 40... no altri 3! Quarantatre???

SVENGO! Sveniamo tutti a dire la verità. Persino le mie idee sembrano aver subito un collasso dopo l'overdose di emozioni provate quel giorno, tanto mi è rimasto difficile riuscire a descrivere al meglio un evento che ha sicuramente rappresentato, per noi Deltamotoristi, un precedente

nella storia del VDS. Fino alla sera prima ci sembra ancora tutto impossibile. Non è che ci troviamo di fronte a quelle classiche situazioni in cui tutti dicono: "si dai, iscriviamoci e poi si vedrà" e poi magari... non si vedrà nessuno? 43° iscritto dunque! STOP alle prenotazioni! Aspettiamo ansiosi l'indomani, anche perchè il nostro meteoman di fiducia, il buon Marco Tadini, ci conferma una giornata bellissima, ma decisamente ventosa. Nooo... il vento nooo! Iniziamo subito ad incrociare le dita... pardon... le ali! 13 aprile 2003: e vento fu! Ma decidiamo di sorvolare su questo "piccolo" inconveniente e con un deciso "ELICAAAA!" i "balli" – nel vero senso della parola – hanno inizio. A fatica mi spingo fin sopra la Cen-



trale e poi oltre, sulla verticale del campo e... com'è che avevo detto? "...e poi magari non si vedrà nessuno?". Appunto! Ehi voi 43, ma che fine avete fatto? Dove siete

finiti tutti quanti? Sto per entrare in base quando quasi "stallavo" dalla gioia! Un'infinità di vele colorate erano là sotto, perfettamente allineate, e ben nascoste, lungo il filare degli alberi. Allucinazioni? Sicuro che la "shakerata" di prima non c'entri niente? No! Erano tutte lì, belle schierate accanto ai loro piloti e a tantissima altra gente, arrivata "via terra" pur di non mancare a quella che sarebbe stata una giornata davvero indimenticabile. Se solo la meteo fosse stata più clemente! E se questo raduno si fosse pubblicizzato anche tramite la stampa? Quanti altri piloti si sarebbe-

ro aggiunti alla lista? Sicuramente tanti di più! Gli amici di Valmontone sarebbero stati capaci di ospitarli tutti? Certo che sì! Trovano sempre un posto per tutti, loro! Bravi! Saluti, baci e abbracci, alternati a bonarie discussioni e a serie proposte di aggregazione tra vecchi e nuovi amici e poi tutti via... per un "piccantissimo" pranzo "al chiosco", allestito per l'occasione sul campo! A seguire un simpaticissimo Deltaconcorso per Miss/Mr. Pendolare 2003 (ma chissà chi l'ha vinto?) e poi ancora chiacchiere, allegre risate e l'incontro – era ora, lasciatemelo dire – con le mie nuove "colleghe" d'ala. Ragazze, ma una bella pattuglietta, no? Il tutto sotto un cielo azzurrissimo, tra la sincera allegria di tutti e all'ombra di meravigliose ali triangolari che ci hanno decisamente colorato la giornata! Grazie a tutti, ai ragazzi del Deltavolo.com, agli amici di Valmontone, e un grazie speciale a tutti gli "svolazzatori" e non, senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile.